

la banca vicina alla gente



Cereabanca
1897

Sede:
CEREA (VR)
Via Paride da Cerea, 30



LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavocedelbassoveronese.com

Direttore Lino Fontana

la banca vicina alla gente



Cereabanca
1897

Sede:
CEREA (VR)
Via Paride da Cerea, 30



ANNO XXXVII - DICEMBRE 2010 - N. 11 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA e 1,00

Il Pungiglione

Panico digitale da astinenza

Decoder, swicht-off: i termini inglesi che sono entrati prepotentemente nel parlare comune hanno creato un senso di smarrimento nei teledipendenti. Il recente passaggio del segnale Tv dall'analogico al digitale ha fatto vivere nel panico più assoluto moltissimi italiani, se non un giorno certamente diverse ore, specialmente gli anziani che hanno poca dimestichezza con quegli infernali aggeggi che sono i nuovi telecomando con decine di tasti. Non poter più vedere nessun canale per molti è stata quasi una tragedia. Improvvisamente nelle famiglie si è scoperto che ormai da troppo tempo non si sa più dialogare; mancando mamma Tv si è a corto di argomenti per discutere, se non le solite banalità. Un'improvvisa depressione ha colto specialmente coloro che vivono soli, che hanno perso per alcune ore la loro compagnia; le patite delle telenovelas, rimaste senza i loro eroi; i divoratori di telegiornali e di notizie dal mondo, rimasti "isolati"; gli sportivi, privati dei loro sport preferiti... Un marasma durato per lo più l'arco di una giornata, in attesa magari dell'antennista o del tecnico, ma che ha messo in luce, se ce n'era bisogno, quanto sia la "dipendenza" dalla Tv una "droga mediatica" che non conosce età, che ha saputo schiavizzarci subdolamente. E la dimostrazione del "panico digitale" che ha preso un po' tutti nei giorni dello swicht-off ne è la prova. **Comunque, a tutti i nostri lettori, un sincero augurio di Buone feste!**

(li.fo.)

LA RECENTE ALLUVIONE CHE HA DEVASTATO IL VERONESE

Disastro alle porte di casa

Incuria, degrado del territorio e cementificazione ne sono le cause



Parlavamo degli "alluvionati" sentendoli lontani; di colpo ci siamo resi conto che domani potremmo esserlo anche noi, poiché il fatto disastroso si è verificato a soli 40 chilometri dalle nostre case, nel territorio della nostra provincia. Ci siamo come svegliati da un sogno: la nostra potenza tecnologica non domina più il mondo. La natura, che avevamo abbandonato, oppure segnato con la nostra superbia, si è ribellata e ha chiesto il conto. Cambiamenti climatici? Sì, certo: gli studiosi hanno coniato l'espressione "bomba d'acqua" per indicare la pioggia che supera i 50 millimetri in due ore, fenomeno in netto aumento (capitava in Italia una volta ogni 10 anni; oggi ne abbia-

mo da una a quattro l'anno!), causato dal riscaldamento dei mari (fonte: prof. Giampiero Maracchi, Università di Firenze). I danni prodotti dalle bombe d'acqua ci costano in media 4 miliardi di euro l'anno. La portata catastrofica di questi eventi è aumentata dagli errori umani. "I problemi sono noti - spiega l'ing. Luigi D'Alpaos, docente di Idrodinamica all'Università di Padova - a partire dall'insufficiente portata idraulica di tutti i grandi fiumi veneti, dalla precarietà della rete idrica minore dei canali e degli scoli e dall'urbanizzazione massiccia e incontrollata del territorio". I corsi d'acqua sono stati raddrizzati e trasformati in canali con le rive

cementificate e senza alberi, gli scoli minori eliminati (pratica che continua tuttora, vedi foto). La pianura è coperta da uno strato di cemento e asfalto (vengono distrutti cento ettari di terreno agrario al giorno in Italia; fonte: WWF), così l'acqua corre a valle dalla montagna, dove il sottobosco non viene più pulito, e dalla collina, dove gli ultimi boschi vengono tagliati per far posto a nuovi vigneti, travolge ogni cosa e rompe gli argini dei fossi non preparati a riceverla. È chiaro ciò che si dovrebbe fare: 1) attuare una corretta gestione idrogeologica del territorio, coinvolgendo i geologi nella pianificazione anche locale, creare (Segue a pag. 2) **Giovanni Biasi**

BUTTAPIETRA

L'odissea di Colesbi



L'ex internato Giovanni Colesbi racconta la sua prigionia nei lager nazisti

Da una decina d'anni, l'ex internato nei lager tedeschi Giovanni Colesbi, insignito di due benemeritenze al merito di guerra, si reca nelle scuole locali per ricordare ai ragazzi l'orrore della guerra e la sua storia che sembra un romanzo. A 19 anni fu arruolato nel IV Regg.to Alpini a Bolzano. Fatto prigioniero dai tedeschi il 9 settembre 1943, fu internato a Fűstenberg in Prussia Orientale, dove c'erano altri 60 mila prigionieri. Fu destinato al lavoro pesante in una fabbrica di armi a Gűben, un enorme stabilimento con baracche di legno per 6000 deportati di varie nazionalità e tra questi circa 550 italiani. "Mi ritenevo fortunato, (Segue a pag. 12) **Giovanni Bighellini**

RIATTIVATO IL SITO: www.lavocedelbassoveronese.com VISITATELO!



TRATTORIA - PIZZERIA - GELATERIA

La Genuina

Produzione Artigianale Tigella e Gnocco Fritto

- **Risotteria**
- **Tigelleria**
- **Bistecca Fiorentina**



GIORNO DI CHIUSURA IL MERCOLEDÌ

VERONA ISOLA D/SCALA NOGARA
● ● ●
Statale 12 "LA GENUINA"

Nogara (VR) - Via Cav. Vitt. Veneto, 4 - Tel. 0442 89167

ISOLA DELLA SCALA

Il risotto all'isolana sbarca in Sardegna

Il riso "Nano Vialone Veronese IGP" protagonista alla XVIII sagra di Simaxis

Dal 19 al 21 novembre il risotto all'isolana e il riso "Nano vialone veronese Igp" sono stati i protagonisti della 18ª sagra del Riso di Simaxis, in provincia di Oristano, tradizionale appuntamento enogastronomico in un'area sarda a vocazione risicola. L'Ente Fiera di Isola della Scala si è imbarcato alla volta dell'isola con 2 maestri risottari, che hanno preparato circa 1000 risotti all'isolana per gli ospiti del galà di apertura della manifestazione e, nei giorni successivi, per i visitatori. I primi contatti con Simaxis si sono avuti nel 1999 e quest'anno, finalmente, l'Ente Fiera ha potuto recarsi a preparare il risotto e a presentare il territorio della pianura veronese. Venerdì 19 infatti, al convegno di apertura dell'evento, sono intervenuti il direttore dell'Ente Fiera isolano Roberto Bonfante, che ha illustrato la Fiera del Riso veronese, e il vicesindaco di Isola della Scala Tiziano Arcolini. Alla prossima edizione dell'evento isolano saranno i produttori e i cuochi sardi di Simaxis a preparare, con



La delegazione isolana guidata dal vice sindaco Tiziano Arcolini (secondo da dx) con alcuni giovani di Simaxis nei loro costumi tradizionali

il loro riso, risotti e altri piatti tipici sardi. Hanno già dato la propria adesione anche il sindaco di Simaxis e il presidente della Provincia di Oristano. Nel paese sardo erano presenti anche il vicepresidente dell'Ente Fiera di Isola della Scala Stefano Giordani ed il consigliere Mattia Munari, e il consigliere del Comune di Isola della Scala Massimo Brugnattini, sindaco negli anni '90 quando la fiera ha avuto la prima grande accelerazione che l'ha portata quest'anno ad ospitare 600.000 visitatori. "La missione a Simaxis rappresenta la centralità che la Fiera del Riso isolana ha raggiunto nel suo settore in Italia - spiega il presidente dell'Ente Fiera Massimo Gazzani - Sono convinto che questi scambi culturali e gastronomici possano essere positivi per tutti, anche per gli operatori della filiera risicola della pianura veronese. Il nostro obiettivo è avere rappresentate quanto prima alla Fiera di Isola della Scala tutte le aree del Paese che producono riso e ovviamente i loro piatti tradizionali". (Lr.)

GLI INCONTRI DE' "EL FONTANIL" Dal Tartaro all'Adige un paesaggio da conoscere

Anche quest'anno, per il quarto consecutivo, l'Associazione isolana "El Fontanil", in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura, organizza una serie di incontri per conoscere "il paesaggio della pianura veronese dal Tartaro all'Adige", che è anche il tema del 2011, con particolare attenzione alla trasformazione del paesaggio ed ai segni lasciati dall'uomo nel corso dei secoli. "Il corso ha lo scopo di formare i nuovi Animatori culturali ambientali (Aca-Cgt), che potranno inserirsi nel nostro gruppo" sottolinea la presidente dell'associa-

zione, Giovanna Leoni. Gli incontri si svolgeranno il mercoledì dalle 18 alle 20 nell'Istituto agrario "Stefani" in viale Rimembranza, ad Isola della Scala ed inizieranno il 12 gennaio prossimo per terminare il 2 marzo, con un totale di otto lezioni, mentre le uscite guidate avranno luogo il sabato dalle 14,30 alle 17,30. Inizieranno il 22 gennaio 2011 e termineranno il 5 marzo per un totale di quattro uscite. Per informazioni e iscrizioni (entro il 10 gennaio 2011) telefonare a Giovanna 347 8453808 oppure a Massimo 328 8675916.

(li.fo.)



Gli allievi insieme all'insegnante di clarinetto Barbara Soave e al maestro Paolo Verzini

Sette giovani nella banda

Domenica 21 novembre il Complesso bandistico scaligero "Vincenzo Mela" ha celebrato la festa di S. Cecilia, patrona dei musicisti. Per l'occasione si è svolta la consegna dei diplomi agli alunni dei corsi di musica che, dopo un percorso formativo triennale, entrano ufficialmente a far parte del Complesso bandistico isolano che si arricchisce di sette giovani e promettenti musicisti: Alessandro Marini, Decebal Cernei, Gherman Danieli Pavlescu, Anna Bellinazzi al clarinetto; Emma e Carlotta Filippini, Mirta Passarini al flauto traverso. (Ida Rella)

Segue dalla prima pagina
"Disastro alle porte di casa"

"bacini di espansione" dei fiumi e smettere di interrare e intubare scoli e canalette
2) piantare ovunque alberi e siepi, che fungono da "spugna" per la pioggia e la consegnano lentamente al sottosuolo
3) fermare l'edificazione selvaggia della pianura. Tra Mozzecane e Oppeano è prevista una fascia edificata di 14.000 ettari di centri logistici, centri commerciali, zone industriali, lottizzazioni residenziali e strade (l'intervento più noto è il Motorcity/Autodromo del Veneto, 4.500 ettari).

Sarebbe saggio almeno ridurre drasticamente la dimensione di questi interventi, resi oltretutto non giustificati dalla crisi economica, e concentrare energie e risorse di enti pubblici e privati non su un ulteriore consumo del territorio, ma sulla sua "messa in sicurezza" sul piano idrogeologico e sulla valorizzazione delle sue potenzialità, a cominciare dalla tutela del terreno agrario, bene prezioso e non rinnovabile. Ricordiamo che la priorità di ogni civiltà, prima che imbocasse la via della decadenza, è sempre stata l'autosufficienza alimentare, mentre oggi rischiamo di non avere più terra su cui far crescere il cibo che mangiamo. Mentre pensiamo che il riso sia di Isola della Scala, non sappiamo più da dove viene la farina per fare il pane: dall'Oklahoma o dall'Ucraina?

Giovanni Biasi

AUTOZETA



Service Partner



I NOSTRI SERVIZI

Officina assistenza meccanica, elettrato e climatizzazione
Auto sostitutiva, Servizio pneumatici, Express service

CENTRO REVISIONI
auto e autocarri fino a 35 q.li
(autorizzazione n. 45 MCTC)

OFFICINA ED ESPOSIZIONE

Via Verona, 49 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - Tel e Fax 045 7302663



Azienda Agricola
RONCARÀ
Andrea & Angiolino

Augura buone feste!

Degustazione Risotti
Venerdì e Sabato sera
alle ore 20,30

Domenica solo a mezzogiorno
alle ore 12,30

Corte Braida - Erbè (Verona) - Tel. e Fax 045 7325011



tipografia
Bologna
di Alberto, Nicoletta e Giovanna snc

tipolitografia etichettificio stampa digitale

Via M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA - Verona - Tel. 045 7300095 - 87 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

Riflessioni

di Luigi Barini

Una breve sosta

È utile raccontare e spiegare a figli e nipoti quello strano mondo impalpabile che sta dentro i fenomeni sensibili o perversi o sconclusionati di una società? Non serve. Ci pensa la "routine" dell'informazione: finanza, politica, religione e sesso straripano dai "media" e si riversano sul popolo distratto che digerisce a fatica le ardue problematiche, dipanate con puntualità e consumata perizia dai manovratori dei "piani superiori". A farla da padrone è la divulgazione e l'auspicato apprendimento del lessico politico. Il pil e lo scalone surclassano il costo di frutta e verdura, il bipolarismo distrae dall'esosità dei latticini, delle carni rosse e bianche, la legge elettorale consola chi rinuncia ai pantaloni per pagare il "mutuo". E intanto la maggior parte delle famiglie italiane non riesce più a insaporire il risotto e il minestrone. Molti cittadini discendenti in linea diretta da Zaccheo si stanno arrampicando su un sicomoro per vedere se arriva il "messia". Ma evidentemente tutto questo non basta. Con indicibile, quotidiana perseveranza gli "strapagati" venditori di fumo azzano i possibili elettori gli uni contro gli altri, puntellandosi e facendosi vanto dei valori fondanti dell'etica e della politica. Nel frattempo, per evitare ogni confusione, Centro, Sinistra e Destra cercano di scrollarsi reciprocamente di dosso le proprie fastidiose "zecche".

Chi darà finalmente dignità e certezza al tanto conteso e stratonato potere? Noi vecchietti abbiamo sperimentato con ardore e coraggio la Prima Repubblica e siamo riusciti a sopportare anche la Seconda. Ora aspettiamo che il Padreterno, quello vero, ci dia un segnale o ci inviti a raggiungerlo, senza pagare balzelli, nella Sua celeste dimora.

Luigi Barini

L'Angolo della Poesia

La Foiolina

Da 'na ramolina de plàtano é nata 'na foiolina
l'é nata vestia de veludo gialin, tuta molesina.
L'ò vista cresar, la guardava ogni matina
e man man che la cresea la cambiava colór:
prima gialina, po' rosa, verda e ala fine marón.

Par un bèl poco de tempo la s'à lasà cunàr dal vento:
tra le fòie e el vento gh'é sempre sta un legamè fòrte
tanto el si e pòrta via con lu anca dòpo mòrte.

Gnanca par mi no l'é che càmbia tanto la sòrte:
mi no me son mia lasà cunàr dal vento
ma con sospresa me son catà a cavàl del tempo.
Anca par mi supiarà de sicuro la bòra no sò el giòrno,
né quando, né l'ora:
spero soltanto che la me porta là desora.

No val la pena pensarghe su tante ore:
se nase e se crese come le fòie, e po' se more.

Gina Bèllare

SETTE MARITI MORTI NELLE NOTTI NUZIALI
Tobi, Tobia e l'angelo guaritore

Tra i libri dell'Antico Testamento quello dedicato a Tobia è davvero singolare. Nell'Ottavo secolo avanti Cristo Tobi, un ebreo pio e osservante era stato deportato con la sua famiglia dalla Galilea in Assiria. Il re Salanassar, conosciuta la competenza di Tobi, lo nominò operatore economico. Un incarico grazie al quale divenne ricco ma giusto, soccorritore degli ebrei poveri e dedito alla loro sepoltura, una carità contagiosa e pericolosa perché era stata vietata dal re. Tanto è vero che il buon Tobi venne denunciato e cadde in disgrazia.

Dalla ricchezza all'indigenza. Il previdente Tobi aveva nel frattempo depositato una consistente somma di monete d'argento presso il parente Gabael, residente ancora in Palestina. Il giorno della festa della Pentecoste ebraica, mentre la famiglia è a banchetto, Tobia viene avvertito che sulla piazza del mercato c'è il cadavere di un ebreo strangolato. Tobi si alza subito e corre alla piazza del mercato. Attende la notte per non essere notato e stanco si addormenta sul cortile sotto un nido di passeri, i quali lasciano cadere i loro escrementi sui suoi occhi. Tobi diventa cieco e invalido. Resta la risorsa della somma depositata presso il parente Gabael, ma come raggiungerlo e rintracciarlo? La provvidenza invia un giovane disposto ad accompagnare Tobia, il figlio di Tobi. L'inviato è l'angelo Raffaele il Guaritore. Durante una sosta, mentre Tobia si stava lavando i piedi nel fiume Ti-



Tobia e l'Angelo Raffaele - Pollaiuolo 1431-1498)

gri, un grosso pesce lo addentò. L'angelo ordinò di afferrarlo, poi insieme lo sventrarono e su consiglio dell'angelo stesso, Tobia mise da parte il fegato, il fiele e il cuore, preziosi per guarire malattie e cacciare i demoni. Proseguirono il viaggio fino a Ectabana, proprio nella casa di Sara, la ragazza dai sette mariti, figlia di Raguele parente di Tobi. Qui, accolti con festosa ospitalità, fatti i riconoscimenti di parentela, risultò che Tobi come congiunto aveva diritto su chiunque altro per sposare Sara. L'angelo lo rassicurò: non capiterà come ai sette mariti precedenti che morivano nella notte nuziale quasi colpiti da una maledizione. Si celebrano le nozze e nella notte nuziale Tobia scaccia il demone bruciando il cuore e il fegato del pesce. Immaginabile il lungo sospiro di Sara. Il padre della sposa, che aveva temuto un'altra disgrazia, aveva preparato addirittura una fossa per seppellire lo sposo Tobia. Si

dà inizio a una grande festa che dura quattordici giorni. Nel frattempo l'angelo Raffaele andò a ritirare da Gabael i denari d'argento che il vecchio Tobi aveva posto a deposito. Infine il ritorno a casa. L'angelo Raffaele suggerisce a Tobia di spalmare il fiele del pesce sugli occhi del vecchio Tobi, che riacquista la vista.

Questo racconto biblico lo si può leggere al capitolo 13 del libro di Tobia.

Riduzione della Bibbia di Enea Pasquale Ferrarini

AVVISO AI LETTORI

DOVE SI PUÒ TROVARE
IL "DIZIONARIO VERONESE"

Il "Dizionario Veronese" pubblicato dal prof. Giuseppe Vaccari (vedi Voce Novembre 2010) si può trovare nei seguenti punti vendita: a Sanguinetto nell'edicola Garofalo; a Cerea nell'edicola di Via Paride, a Legnago nella libreria Ferrarin, a Verona nella libreria "Porta Borsari" di Via S. Anastasia, al prezzo di 42 euro e, a breve, anche ad Isola della Scala.

TELEFONO ROSA
SERVIZIO PER LE DONNE

NUMERO DI VERONA
045 8015831

È un servizio di ascolto telefonico rivolto a tutte le donne vittime di violenza. Il telefono Rosa informa le donne sui loro diritti, offre consulenza legale e psicologica gratuita e promuove iniziative di sensibilizzazione verso il problema della violenza sulle donne.

MUSIC STORE
PIANOFORTI



Regalati un pianoforte
a 59 euro al mese!

MUSIC STORE
PIANOFORTI

MUSIC STORE
PIANOFORTI



Via Mazzini, 8 - 37060 BONFERRARO (VR)
tel. 045 6655356 - 340 2820479

ZUCCHELLI
FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale S. Pierino
Tel. 045 6680068
Fax 045 7350285
Telex 481076 Z.F.V.

POVEGLIANO

Rilanciata la festa di San Martino

La festa del patrono del paese è anche molto legata al mondo agricolo (l'11 novembre finisce l'anno agrario). Quest'anno è stata rilanciata dalla Pro loco in collaborazione con alcuni gruppi del paese. Notovole l'ingresso nell'organizzazione dei giovani ventenni dell'associazione "Rami tra i capelli", che hanno portato una ventata di freschezza e di fantasia. Di grande attualità il convegno su "Prodotti di qualità e piccola distribuzione organizzata - progetti per rafforzare il circuito economico locale". Significativa la visita ad alcune risorgive (Calfura, Bora e Giona), grande patrimonio naturalistico del paese, con persone provenienti anche da fuori provincia, a testimoniare il crescente interesse per questi ambienti preziosi e poco conosciuti. Momento suggestivo è stata la sfilata di San Martino a cavallo per le vie del paese, seguito dalla banda musicale Santa Cecilia

e dalle famiglie con molti bambini. Alla fine c'è stato il gesto simbolico dello spezzare il pane, con parroco e sindaco, a ricordare il valore della solidarietà, di cui San Martino è emblema (donò metà del suo mantello a un povero).

Buon riscontro ha avuto anche il "Mercatino autunnale", organizzato da Pro loco e PoveglianoatuttoGAS (Gruppo di acquisto solidale): 25 espositori sotto le barchesse di Villa Balladoro hanno proposto prodotti locali, biologici e artigianati di oggetti fatti a mano con materiali naturali.

Il pomeriggio è stato animato con canti e danze popolari, castagnata e giochi sull'aia. Un sole inatteso ha ricordato che esiste ancora "l'Istadele de San Martin" (Piccola estate di San Martino) e che la natura riesce ancora a confermare la sua sovrannità nonostante i cambiamenti climatici.

Giovanni Biasi

TREVENZUOLO

Quindici studenti modello premiati con borse di studio



I premiati con al centro il sindaco e, a destra, Luciano Persi e Stefania Cestaro

Con una cerimonia in sala consiliare, alla presenza di numerosissimi genitori e familiari, il sindaco Osvaldo Zoccatelli, presenti anche l'assessore alla scuola Luciano Persi e il consigliere comunale Stefania Cestaro, ha recentemente consegnato a 15 studenti meritevoli altrettante borse di studio messe a disposizione dall'Amministrazione comunale per i "licenziati" o diplomati nell'anno scolastico 2009/2010 per un importo complessivo di 6.200 euro. Ecco i premiati:

Scuola elementare Trevenzuolo - Classe V con 100 euro ciascuno: Anna Signoretto (ottimo 10/10), Alice Stanzial (ottimo 10/10), Valentina Cordioli (distinto 9,8/10) e Nicole Avanzini Schiavetti (distinto 9,8/10).
Scuola media Fagnano - Classe III con 300 euro ciascuno: Alberto Borelli (9/10); Linda Cestaro (9/10), Veronica Boninsegna (8/10), Francesca Castagna (8/10) e Nicol Vivaldi (8/10).
Diplomati scuole superiori con 700 euro ciascuno:

Paolo Guerra (100/100), Luca Zancarli (100/100), Filippo Soffiati (95/100) e Vanessa Migliorini (94/100).

Per ognuno il sindaco ha avuto parole di elogio rilevando che si tratta di "un riconoscimento che per i genitori dei premiati è un vanto che giustamente non nascondono. E voi ricordatevi - rivolgendosi ai premiati - che tutto potete comprare nella vita tranne la cultura, che ognuno deve conquistarsi personalmente".

Lino Fontana

PUBBLIREDAZIONALE



NUOVA SEDE
bio research

A partire dal 1° dicembre 2010 saremo operativi presso la nuova struttura sita in Piazza Berlinguer 1/A a NOGARA; si tratta di un immobile di moderna concezione dove l'attività di laboratorio sarà affiancata dall'attività di alcuni specialisti clinici al fine di attuare dei percorsi diagnostici principalmente rivolti al benessere della donna e dei nostri bambini.

VI ASPETTIAMO NELLA NUOVA SEDE PER PRESENTARE TUTTI I NOSTRI SERVIZI



Per avere informazioni rivolgetevi al LABORATORIO ANALISI **BIO-RESEARCH** sito in PIAZZA BERLINGUER, 1/A - NOGARA (VR) oppure chiama il numero telefonico 0442/511464 dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30

il team **bio research** vi augura
Buone Feste

STUDIO
TECNICO

ANDREA
PADOVANI

BONFERRARO (Verona)
Via Mazzini, 18
Tel/fax 045 7320075

PERBELLINI
pubblicità

Buttapietra (VR)
Tel. 045 6660288
www.perbellini.net



- PUBBLICITA' SU AUTOMEZZI
- INSEGNE LUMINOSE
- STAMPE DIGITALI

SUPERMERCATO
Bissoli

SIMPLY Sma
MARKET

ORARIO
CONTINUATO
IL SABATO
ore 8,00 - 19,30
DOMENICA
ore 8,00 - 12,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Vi augura **BUONE FESTE**
SALAMELLE, COTECHINI, TASTASAL (pesto)
E TANTI ALTRI PRODOTTI DI NOSTRA PRODUZIONE

CASTEL D'ARIO (Mn) Via Piave, sulla s.r. 10 - Tel. 0376 660279

Buon Natale e Felice Anno 2011

ANTICA TRATTORIA BAGINI
Via Tondello, 35
ISOLA DELLA SCALA
tel. 045 7300373

GOBBETTI FIORI
Piazza N. Sauro, 14
ISOLA DELLA SCALA
Tel. 0457301104

FILATI E MAGLIERIA AMBROSI
Via Garibaldi, 15
ISOLA DELLA SCALA

BIGON MARIA TERESA
Via Principe da Saluzzo, 14/a
ALPO DI VILLAFRANCA

CALZOLERIA LONARDI ALBERTINO
Via Indipendenza, 10
Tel. 0456630334
ISOLA DELLA SCALA

CALZOLAIO MAX
Di Cristofoli Massimiliano
Via Roma, 29/a
ISOLA DELLA SCALA

CORRADO
Articoli da regalo
Piazza Martiri Della Libertà, 11
ISOLA DELLA SCALA
Tel. 045 7300008

BAR ALBERGO CENTRALE
Via Spaziani, 5
ISOLA DELLA SCALA
045 7300132

CARROZZERIA CAZZOLA
Di Cazzola Roberto
Via Vittorio Veneto, 23
BAGNOLO di Nogarole Rocca

LA SANITARIA
Di Bindelli Luca
Via Garibaldi, 27
ISOLA DELLA SCALA

RISO MELOTTI
PRODUZIONE E VENDITA
Via Tondello, 59
045 7300444
ISOLA DELLA SCALA

EDILCASA
di Livio Brogliato
Via Emili, 28
ISOLA DELLA SCALA

CARROZZERIA 3VENZUOLO
Via San Giuseppe, 1
TREVENUOLO
Tel. 045 7350441

PEDRONI OLIVIERO
Gioielleria Oreficeria
Via Marconi, 1
ISOLA DELLA SCALA

CARTOLIBRERIA CIEMME OFFICE
Via Rimembranza, 8
ISOLA DELLA SCALA

ZUCHELLI FORNI
TREVENUOLO

OTTICA BAZZANI
Piazza Garibaldi, 14
CASTEL D'ARIO

DALL'ACQUA CICLI
Via Mazzini, 37
BONFERRARO

Edicola Tabaccheria GREGGIO MERCEDES
GAZZO VERONESE
0442 550189

OTTICA TREGNAGO
Via XXV Aprile, 15
NOGARA
Tel. 0442 89544

CASA DEL VINO
Vini sfusi ed in bottiglia
Distillati- Cesti regalo
Via Kennedy, 22
NOGARA - Tel.0442 510350

Profumeria bigiotteria L'IMPERO
Piazza Umberto, 16
NOGARA
Tel. 0442 89005

Modenini
Vivavoce PARROT con installazione € 160,00
Sensori parcheggio con installazione € 250,00
Azienda certificata Landi Renzo
Installazione impianti telemetani
Via dell'Industria, 6 - VIGASIO (VR) - Tel. 045 7363899
www.modenini.it

Locanda Al Commercio-Rolli
CUCINA CASALINGA
Castel d'Ario (MN)
Corso Garibaldi, 40 - Tel. 0376 660138
www.locandacommerciolorolli.it
CHIUSO LUNEDÌ SERA e MARTEDÌ

ELETTRO G.M. IMPIANTI
ELETTRICI
ANTIFURTO
AUTOMAZIONE CANCELLI
ANTENNE TV SATELLITE
Via Marconi, 13 - CASTELBELFORTE - Tel. 0376 256037

PIZZERIA DA ASPORTO CONSEGNA A DOMICILIO
€ Era ra
BONFERRARO (VR) - Via Oberdan, 70
TEL. 045 6655225
pizze classiche al tartufo con mozzarella di bufala con brie panara piatti freddi

Aperto anche la domenica
Centro Moda AVOSANI
Un grande centro per la casa e la famiglia moderna
Vasto assortimento
abbigliamento uomo - donna
biancheria - tendaggi
CASTELBELFORTE (Mantova) Tel. 0376 42074

VINCENZI CIRO & C.
s.n.c.
Via Molino, 6 - Pontepossero di Sorgà (VR)
Tel. e Fax 045 7325758 - Cell. 348 2630244
e-mail: ciro190@interfree.it
Riparazione TVC e multimediali
Riparazione piccoli elettrodomestici
Riparazione sistemi di navigazione e amplificazione per auto
Riparazione e assemblaggio computer
Riparazione bassa frequenza
Installazione antenne terrestre/satellite
Installazione impianti antifurto

BUON NATALE

Chi si riconosce ... con un po' di storia



Foto storica di una classe della Scuola di Lavoro e Ricamo di Isola della Scala fatta nel 1953. Al centro Suor Elerinda, mentre la ragazza sulla sinistra con il grembiule nero è Mirella Coraia. La foto ci è stata inviata da Teresa e Sebastiano Pascoli di Vago di Lavagno, ex isolani ma sempre legati alla loro terra d'origine.

VIGASIO

Gardadanze raddoppia

Gardadanze studio raddoppia. La scuola di ballo fondata 18 anni fa a Castelnuovo del Garda ha aperto una sede anche a Vigasio. I nuovi ampi e spaziosi studi si trovano in via dell'Industria. Dopo un'estate di grande lavoro nelle piazze e sui palcoscenici di tutta la provincia, con esibizioni a fianco di ballerini del calibro di Samuel Peron e Natalia Titova, le due star del programma di Rai Uno "Ballando con le stelle", il fondatore di Gardadanze,

Nicola Lonardi, ha deciso di fondare una nuova sede a Vigasio ed affidarla alle cure dei suoi allievi. «Proprio



Una coppia di ballerini durante la loro esibizione

così - risponde l'aitante ballerino - vogliamo offrire la possibilità alle persone di ogni età di avvicinarsi al mondo della danza.

Inoltre, chi lo desidera, potrà entrare a far parte del gruppo di spettacolo che da oltre 15 anni si occupa di divulgare la danza sportiva attraverso spettacoli ed esibizioni che negli ultimi anni hanno raggiunto notevoli livelli di qualità con la realizzazione di show musicali come "Viaggiando sulle ali di un sogno", "Studiouno" e "Movies". Per informazioni:

Valerio Locatelli

www.gardadanze.it oppure 335. 5862679.

VILLAFRANCA

Il Wwf veronese compie 20 anni

Con un incontro di riflessione e bilancio e una cena conviviale sono stati festeggiati i venti anni dei gruppi Wwf di Villafranca e Povegliano, che oggi sono uniti in un unico organismo chiamato Wwf veronese Sud-Ovest.

Nati da precedenti esperienze culturali e ambientaliste, i due gruppi hanno lavorato in questi anni per difendere l'ambiente, ottenendo qualche risultato positivo (la creazione dell'Oasi della Bora a Povegliano e la costituzione del "Percorso storico-naturalistico Mario Franzosi" lungo il Tione a Villafranca) e qualche delusione (il non riuscire a contrastare la cementificazione del territorio, che avanza, come ha ricordato uno dei relatori, il prof. Gianfranco Caoduro, al ritmo di 100 ettari di terreno agrario al giorno in Italia!).

Il WWF, a differenza di altre associazioni ambientaliste, opera per la conservazione, cioè per creare zone protette a difesa della biodiversità delle specie vegetali e animali. Progetti chiave a livello locale sono a tal proposito quelli del "Corridoio ecologico del fiume Tartaro" da Isola della Scala a Gazzo Veronese, i parchi delle Colline moreniche e dei monti Mamaòr e Vento tra Villafranca e Veggio sul Mincio.

Nelle relazioni di Riccardo Tosoni, coordinatore del WWF di Villafranca, e di Ernesto Cavallini, biologo che compie una preziosa opera di documentazione sulla presenza delle specie vegetali e animali nella nostra zona, è emerso anche l'orgoglio di essere ambientalisti, cioè di svolgere un'opera importante per



contrastare il degrado, attuare progetti concreti nel puro stile del volontariato e fare informazione ed educazione verso l'opinione pubblica e le nuove generazioni.

Averardo Amadio, padre storico del WWF veronese, ha ricordato che oggi si prospetta "la più grande urbanizzazione mai realizzata nella provincia di Verona: una fascia di centri logistici e interporti, centri commerciali, zone industriali e strade che eliminerebbe il terreno agrario (risorsa primaria, che dovrebbe essere difesa in primo luogo dai contadini!) in uno degli ultimi lembi di pianura non edificati".

L'anziano leader ha lanciato un appello a cercare almeno di limitare la dimensione di questa cementificazione che, se realizzata come oggi è prevista, determinerebbe uno stravolgimento totale di questa zona, con impatti ambientale, sociale ed economico devastanti ed irreversibili. Alla cena hanno partecipato oltre cento persone tra soci e simpatizzanti; la serata è stata animata dalle poesie di Isaia Bonetti e dalle scenette e canzoni della Compagnia teatrale "La Pearà" di Mozzecane.

Giovanni Biasi

Sgrenzaroli
TENDAGGI
di Sgrenzaroli Mario & C.

Commercio e confezione tendaggi
Commercio biancheria intimo e materassi
Commercio ed installazione veneziane
tapparelle, zanzariere, box auto
Rifoderatura e riparazione divani

Via V. Veneto, 29 - Sorgà (VR) - Tel e Fax 045 7370117 - m.sgrenzaroli@inwind.it

Salumi MAGRI
MAGRI

RINOMATO PESTO
DA RISOTTO
SALUMI
ARTIGIANALI
E FORMAGGI
VENDITA
A PRIVATI

VILLIMPENTA - Strada Ponte del Tione
Tel. 045 7320096 - 0376 667155



GENERALI

ARMIGLIATO MAURIZIO e MAZZOLA TIZIANO snc

Le migliori **GARANZIE** alle tariffe **PIÙ BASSE**
per un **PREVENTIVO GRATUITO**
telefonare:

- alla sede di Isola della Scala - Tel. 045 7300385
- alla sub agenzia di Nogara - Fontana Alberto 347 6945399



la banca
vicina alla gente

Cereabanca
1897



Sede: CEREÀ (VR)
37053 Via Paride da Cerea, 30

Filiale di BUTTAPIETRA (VR)



Filiali: Angiari (VR) Casaleone (VR) Legnago (VR) Mozzecane (VR) Trevenzuolo (VR)
Vigasio (VR) Buttapietra (VR) S.Giorgio in Salici (VR) Ostiglia (MN) Roverbella (MN)

Buon Natale e Felice Anno 2011

STUDIO ESSE
Elaborazione dati contabili,
fiscali, gestioni aziendali
Piazza Umberto, 21 - NOGARA
Tel. 044289955

**Gioielleria Orologeria
DIEGO**
Via Dalla Chiesa, 5 - NOGARA
Tel. 044288234

**Vendita e riparazioni
Personal computer
SPS**
Via XX Settembre - CASTEL D'ARIO
Tel. 0376 660615

**PEROBELLI ENRICO
GOMMISTA**
Via Oberdan, 43
BONFERRARO

**Edicola Cartoleria
Videonoleggio
EMANUELA e PAOLO**
Piazza Garibaldi, 7
CASTELBELFORTE

**EDICOLA
SEVERI BRUNA**
Via Mazzini
BONFERRARO

**FERRAMENTA
FARINATI**
Colori casalinghi
materiale elettrico
SORGÀ - Tel. 045 7370055

DANIA FAZION
Arte Spazio - Decorazioni
CASTEL D'ARIO
Tel. 347 1487791

AMPHORA
Via Roma, 36/b
POVEGLIANO
Tel. 045 6350677

LOLLATO GOMME
Via Colombo, 31
POVEGLIANO
Tel. 045 7971225

**Arredobagno
VETRARIA
DI POVEGLIANO**
Via Fermi - POVEGLIANO
Tel. 045 7970106

**Lavanderia Stireria
LA RINNOVA**
C.so Garibaldi, 24 - VIGASIO
tel. 045 7363191

**Abbigliamento
RIGHETTI**
Piazza IV Novembre
POVEGLIANO

VARANA
Lattonomie-Coperture varie
Viale del Lavoro, 22
POVEGLIANO
045 7970187

L'ANTICA MERCERIA
Via Roma, 90
POVEGLIANO
Tel. 340 3569530

**ORTOFRUTTA
MICHELE CALDANA**
VIGASIO

Edicola ROVAGLIA
Piazza IV Novembre
POVEGLIANO Veronese

BAR TRIESTE
Piazza IV Novembre
POVEGLIANO VERONESE

IDRAULICA SARTORI
Via Piave, 26
POVEGLIANO
Tel. 045 7970236

**ARREDAMENTO
BIANCHERIA
PERBELLINI TESSUTI**
POVEGLIANO Veronese

AUGURI

**ASTE E CORNICI PER QUADRI
STAMPE E POSTERS
ATTREZZATURE PER PITTURA**
di Signorini Giovanni
Nogara (VR) - Via XXIV Aprile, 11
Tel. e Fax 0442 89755

**Autofficina
BONFANTE MAGNETI
MARELLI**
assistenza tecnica
servizio accurato
Via Belgioioso, 16/B - Tel. 045 7320229
PAMPURO di Sorgà - Verona

**MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
POVEGLIANO VERONESE**
A cura degli operatori economici di Povegliano
Ogni prima domenica del mese a Villa Balladoro
Informazioni: Geom. G. Poletti 045 7971163

**BAR ENOTECA
"LA CASA
DEL VINO"**
da Gianni e Albertina
Degustazione di Grappe speciali e
i migliori vini veronesi, trentini e friulani
e stuzzicanti spuntini.
LOCALE CLIMATIZZATO
PAMPURO - Sorgà (VR) - ☎ 045 7320020

*"Se vuoi bere di fino
e fare uno spuntino
vieni in taverna.
"La Casa del vino"
vi propone anche trippe,
baccalà e tante altre
specialità!"*
Vasto assortimento formaggi
CHIUSO IL LUNEDÌ

Ristorante Sarti
Cucina Tipica e Pesce di mare
BONFERRARO (VR) - Tel.045 7320233
www.ristorantesarti.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

**Autofficina autorizzata
Smiglieri Daniele**
Viale del Lavori, 1
Bonferraro (VR)
Tel. e Fax 045 6655047

BOVOLONE

La "Zargnapola" ha compiuto 30 anni

Hanno festeggiato i 30 anni di attività gli attori della compagnia teatrale bovolonese "La Zargnapola". Terenzio Mirandola, presidente del gruppo e autore di quasi tutte le commedie rappresentate, ha organizzato, assieme ai componenti dell'associazione, due serate nell'auditorium della biblioteca civica. Gli appuntamenti hanno avuto lo scopo di ripercorrere tre decenni di successi, ottenuti soprattutto con la recita di commedie in dialetto, ma anche con la rievocazione di celebri autori del passato, come il veronese Emilio Salgari. A brevi filmati delle tante attività svolte sono seguiti pezzi recitati dagli stessi attori. A testimonianza dell'importante contributo dato dalla compagnia, in questi anni, al panorama culturale bovolonese ci sono le numerose realtà che hanno collaborato con la "Zargnapola" per l'organizzazione delle serate culturali. All'anniversario hanno aderito la corrente letteraria Gli Insonni e l'Unione laureati Bovolone (Unilabo). La festa per i 30 anni della compagnia ha otte-



nuto il patrocinio del Comune di Bovolone. La "Zargnapola" deriva il suo nome dalla "zergnapola", ovvero il pipistrello, così denominato in dialetto veronese. Moltissimi sono i riconoscimenti raccolti dal gruppo bovolonese dal 1980 ad oggi, con alcuni premi a livello regionale. Non vi è solo la recita di commedie al centro dell'azione dei commedianti della Bassa. Al loro attivo hanno pure la partecipazione, come comparse, ad alcuni film, e l'insegnamento nelle scuole di particolari momenti storici attraverso le ricostruzioni in costume. In passato la compagnia ha pure svolto un

prezioso compito: quello di ricordare, attraverso il Palio Castrum Bodoloni, organizzato dalla Pro Loco, le origini medievali della cittadina della Bassa. Per diverse edizioni sono stati gli attori non professionisti della "Zargnapola" ad impersonare il vescovo Noradino e la sua corte, durante la cena di gala, di puro sapore medievale. Le attestazioni dell'intenso impegno nel mondo teatrale sono arrivate, al gruppo di Bovolone, nel corso degli anni pure dalla Fita, la Federazione italiana del teatro amatoriale, di cui l'associazione veronese fa parte.

(l.r.)

SORGÀ

Minicrociera sul Po della classe 1953



Tradizione rispettata anche per il 2010. I nati del 1953 hanno festeggiato i loro 57 anni con una variante: una gita in pullman alle foci del Po. Domenica 24 ottobre di buon mattino sono partiti in una cinquantina, anche se i 57enni "doc" erano circa la metà, con destinazione Porto Tolle. Da qui su un battello fluviale alle foci del Po, sul mare. Rinfresco a bordo e poi ritorno a Pila ed in pullman fino a ristorante "Rifugio Po di Maistra" con pranzo e festeggiamenti. A seguire visita al museo regionale della bonifica di Ca' Vendramin a Taglio di Po e rientro in serata. Stanchi ma felici, pronti per il prossimo anno.



ERBÈ

I "Ragni elettrici" ... elettrizzano il pubblico

Al Festival isolano anni '60-'70

Anche quest'anno il gruppo musicale "Ragni elettrici" si è esibito nel teatro Capitan Bovo di Isola della Scala nell'ambito del festival "Revival anni '60-'70 di musica rock. Il gruppo che partecipa, per il terzo anno consecutivo, come ospite fisso, propone brani musicali arrangiati ma anche inediti. Tra i musicisti dilettanti, tutti oltre gli "anta", c'è un operaio, un imprenditore edile, ma anche un libero professionista, un insegnante in pensione, un ex idraulico (non polacco). "Il nostro segreto - ci confida Davide Tegani - è di andare alla ricerca di brani musicali conosciuti ma poco eseguiti. Li rielaboriamo con nostri originali arrangiamenti, strumentali e musicali, seguendo una nostra creatività che, visti i risultati, è molto apprezzata". I "Ragni" si rivolgono ad un pubblico che va dai 30 ai 60 anni. Potrebbero esibirsi per più serate,

ma impegni familiari e di lavoro impediscono loro di dedicarsi di più alle prove. "Certo se la crisi continua" osserva Tegani, impresario edile " vorrà dire che ci dedicheremo di più alla musica..." "Nelle nostre rielaborazioni lasciamo intatta la struttura musicale arricchendola però di nuove sonorità con assoli inediti; insomma possiamo definire i nostri pezzi dei falsi d'autore" sottolinea Giorgio Rodegher. Ed ecco i "Ragni": Davide Tegani (chitarra elettrica solista), Luciano Prando (batteria), Alberto Rodegher (chitarra elettrica), Giorgio Rodegher (tastiere), Giuseppe Faustini (basso) e Giuseppe Zapparoli, detto John, voce del gruppo e cantautore, compositore di una decina di canzoni inedite che, tra breve, diventeranno il primo Cd dei "Ragni elettrici".

(li.fo.)

- LOTTO
- SUPERENALOTTO
- VODAFONE POINT
- ARTICOLI REGALO
- PROFUMERIA

TABACCHERIA BERSAN SABINA
 Bonferraro (VR)
 via Oberdan, 71
 tel. 045 6655156

VINTO 1.000.000,00 di euro

Trattoria al Castello
 di Ferro Carla

Via Di là dall'Acqua, 8
 Castel d'Ario (Mn)
 tel. 0376 660259
 348 7664581

 Chiuso mercoledì
 È gradita la prenotazione

A. General Store Ferramenta
 di Pasini Ermanno

COMPRESSORE 24 litri

STUFA PELLETT mod. OTTO con telecomando

ASPIRAFOGLIE A SCOPPIO Tripla funzione: SOFFIA, ASPIRA, TRITA

TRAPANO PERCUSSIONE Batteria 18 v

SMERIGLIATRICE ANGOLARE

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE novembre 2010 dicembre

Riporta il tuo vecchio elettrotensile!!!
 Comprane uno Axel e avrai uno sconto del 20%

A. GENERAL STORE ferramenta - Via Roma, 97/A - Castel d'Ario (MN) - tel. 0376 661608

MACELLERIA



BISTECHE
di SCAMONE
€ 1,65 hg

COPPA
di SUINO
€ 0,75 hg

COSTATE
di MANZO
€ 1,69 hg



NOGARA (Verona)
Via XXV Aprile, 10

SPACCIO AGRICOLO
Carni fresche di 1^a Qualità
100% carne
di nostra produzione

BONFERRARO (Verona)
Via C. Oberdan, 83



TRATTORIA - PIZZERIA

La Genuina



ERCOLE D'ORO
PER L'ALIMENTAZIONE

Produzione Artigianale
Tigella e Gnocco fritto

Risotteria • Tigelleria
Bistecca Fiorentina



Buone Feste
a tutta la clientela

NOGARA
(Verona)
Via Cav. V. Veneto, 4
Tel. 0442 89167



Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine



Dal 18 dicembre 2010
vi aspettiamo sulla neve
per la stagione invernale!



Cime del Baldo

Caffé - Self service - Ristorante - Solarium - Souvenir



SANGUINETTO

Restaurata l'antica "Cesa dei frati"

Contiene tele di Ceschini e Cignaroli



Un momento della cerimonia di inaugurazione e, sullo sfondo, la pala dell'Assunta con le statue di S. Francesco e Sant'Antonio (foto Fotosistem)

Grazie alla sensibilità, alla competenza ed alla tenacia del parroco don Ulisse Mantovani, al sostegno di Enti Pubblici (Regione, Cariverona, Banco Popolare) e di privati, non ultimi gli Alpini di Sanguinetto-Concamarise, al lavoro certosino di ditte specializzate e di abili artigiani, la chiesa di Santa Maria delle Grazie, appartenente al complesso dell'ex Convento dei Frati Minori francescani riformati, familiarmente chiamata "la Cesa dei frati", nel giro di un anno o poco più, un tempo tutto sommato breve, è stata restaurata dal tetto al pavimento.

Dotata di tutti gli impianti (audio, luce, riscaldamento e condizionamento), nel candore della semplicità francescana ora mette in risalto la sua bellezza di linee architettoniche, di ornamenti e decori, di altari, statue e artistiche pale d'epoca. Le sue origini, scarsamente documentate, sembrano risalire alla fine del Cinquecento.

Nel Seicento, per un lascito del Canonico padovano Francesco Lion ai frati Minori Francescani, gli zoccolanti, fu ingrandita e portata

alle attuali dimensioni e fu eretto l'attiguo Convento, capace di ospitare fino a quattordici frati. Dopo la soppressione del convento da parte del Senato veneto (1769), la chiesa passò sotto la giurisdizione della Diocesi di Verona e durante la ricostruzione del Duomo (nel primo ventennio del 1800) fu adibita a chiesa parrocchiale, per tornare, poi, al suo ruolo di Santuario mariano.

Nel sottosuolo, come da consuetudine del tempo, ospita le tombe dei frati (31 religiosi) oltre a quelle di 190 fedeli laici.

Nel tempo ha subito la demolizione del portico antistante la facciata e rimaneggiamenti e ritocchi, anche consistenti, agli altari, la perdita di alcune pale e due confessionali ma conserva, ora restaurate e riportate al loro splendore originario, tele di Giovanni Ceschini sugli altari laterali e sull'altare maggiore la pala dell'Assunta, opera di fra' Felice Cignaroli, degna di comparire accanto a quella del Tiziano, concepita attorno ad una delicata immagine della Madonna col Bambino, lavoro di una fine mano sconosciuta di epoca precedente.

Ha ben meritato quindi, domenica 31 ottobre, la solenne benedizione del restauro da parte dell'Arcivescovo Domenico Calcagno, in rappresentanza del Cardinale Attilio Nicora, assistito dal Vicario diocesano mons. Giuseppe Pellegrini, alla presenza delle Autorità, in una chiesa gremita di fedeli, con una cerimonia significativa nel corso della quale il Parroco, accennando alle vicende del restauro, ha ringraziato benefattori ed operatori ed il dott. Remo Scola Gagliardi ha illustrato a grandi ma chiare linee la storia del complesso monumentale (la chiesa, appunto, di proprietà della parrocchia, ed il convento, anch'esso di recente restauro, di proprietà del Comune).

Il costo economico dell'intervento ammonta a 350.000 euro, una somma contenuta rispetto alle opere eseguite ed ai risultati conseguiti, ma consistente per le modeste finanze parrocchiali: uno sforzo comunque ben speso e meritorio perché ha conservato e restituito al suo splendore quello che è il luogo di culto più antico di Sanguinetto e un prezioso gioiello d'arte.



NOGARA

Festa di S. Michele

Tradizione alla Casa di Riposo

Respettata, come ogni anno, la tradizione. Così il 28 settembre è stato festeggiato il patrono della casa di riposo "Pio Ospizio San Michele" con una messa, celebrata da don Giovanni Morandini. Erano presenti, oltre agli ospiti con i parenti, il presidente della Casa di riposo, Giovanni Martinetti, il sindaco, Simone Falco, l'assessore ai servizi sociali Vanni Capi, il Comandante della locale stazione Carabinieri, Luca Tibaldo, tutti i volontari e il personale di servizio. Con l'occasione è stata festeggiata una coppia di ospiti per i 60 anni di matrimonio, coniugi Mario Pasotto e Rina Vaccari.

Rassegna teatrale

Tra gli artisti Katia Ricciarelli

È partita il 20 novembre, per concludersi il 13 marzo, la stagione teatrale 2010-2011, ideata e organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune di Nogara in collaborazione con "La Compagnia dell'Arca". Come nelle precedenti edizioni, la rassegna è stata organizzata con l'obiettivo di offrire a un pubblico eterogeneo momenti di svago, intrattenimento e riflessione attraverso la messa in scena di spettacoli di qualità, coinvolgendo artisti e compagnie di fama locale, nazionale e internazionale. In cartellone spiccano i nomi di Katia Ricciarelli, il soprano conosciuto in tutto il mondo per aver interpretato molte eroine verdiane, e Sonia Corsini, altro soprano e beniamina di casa. Commedie per adulti e famiglie e spettacoli di danza e di magia completano il cartellone. Ad aprire la rassegna, sabato 20 novembre, è stata Sonia Corsini, che ha presentato "Gran galà della musica; il 18 dicembre l'Estrava-



rio Teatro, con "L'inganno in gonnina", pièce di Ken Ludwig per la regia di Alberto Bronzato. L'appuntamento più atteso, però, sarà quello del 15 gennaio 2011, quando sul palco del Comunale salirà il noto soprano Katia Ricciarelli che, oltre a presentare alcune celebri arie d'opera del suo repertorio, si farà intervistare da Alberto Zanetti, uno dei suoi più amati allievi. Il teatro popolare veneto sarà protagonista il 28 gennaio con "Nina, non far la stupida!", commedia di Arturo Rossato & Gian Capo per la regia di Roberto Puliero. Il 12 febbraio sarà di scena Eleonora con "Prices of magic", uno spettacolo di giochi di prestigio e di magia. Danza invece il 26 febbraio, quando sarà di scena Somantica & Legend Crew con lo spettacolo "Mad dance project". Il sipario sulla rassegna si chiuderà il 12 e il 13 marzo con "La bella e la bestia", commedia musicale prodotta dalla Compagnia dell'Arca e dal Comune di Nogara per la regia di Valerio Bufacchi. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21, a parte quello del 13 marzo che sarà alle 17. L'abbonamento a cinque spettacoli (esclusa la serata con Katia Ricciarelli) costa 30 euro. I biglietti si trovano in prevendita nelle tabaccherie "Giuliana" e "Veronesi" e al negozio "Music shop". Per ulteriori informazioni è possibile telefonare allo 0442. 89086 e al 393. 6815302.

Giordano Padovani

il Calzaturificio FIOCCO s.r.l.



A ugura
Buone
Feste

e Vi ricorda

SPACCIO AZIENDALE APERTO

dal Lunedì al Sabato mattina e pomeriggio

Dicembre: ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

BONFERRARO (VR)

Via Livelli, 23/b

Tel. 045 7320030 - Fax 045 6655190

e-mail: calz.fiocco@libero.it

MC
di Motta Mirko & C. s.n.c.
MOTTA COSTRUZIONI

Via Moratica, 22/F - BONFERRARO di Sorgà (VR)
Tel. e Fax 045 7320069 - Tel. 045 6655344 - Cell. 347 3160142 - 347 1650879

PIZZERIA TRATTORIA

Muvolari

Specialità
Risotto col "pontel"
Risotto con le rane
Risotto con pessin
Gnocco fritto

Pizze da asporto
Servizio pizzeria anche
a mezzogiorno
Pranzi per cerimonie
e ricorrenze
CUCINA APERTA TUTTE LE SERE

CASTEL D'ARIO (MN) - Via G. Marconi, 39/A - Tel. 0376 661615
Cell. 333 4418869 - Chiuso il martedì sera e sabato a mezzogiorno

CASTELBELFORTE

L'Avis premia i donatori

Tra di essi anche il vice sindaco Massimiliano Gazzani



Lino Ligabue il superdonatore premiato per le sue 120 donazioni (a sinistra) con il sindaco Graziella Bussolini e il presidente della locale sezione Avis Claudio Piovani

Grande festa per l'Avis locale durante l'annuale pranzo sociale tenutosi nel ristorante "Villa Cavriani" a Garolda di Roncoferraro, presenti il presidente Claudio Piovani, il vice presidente dell'Avis provinciale Marco Dal Cerro, il presidente dell'Aido di Castelbelforte, Roberta Braga, il sindaco Graziella Bussolini, il comandante della stazione Carabinieri di Bigarello e numerosi soci. La sezione Avis di Castelbelforte, che è una delle quattro sezioni autonome di tutta la Provincia, conta

attualmente circa 180 iscritti, mentre l'Aido ne conta circa 140. Per l'occasione sono stati assegnati i distintivi per le donazioni effettuate. I premiati sono stati 45 di cui 10 donne. Con ben 120 donazioni (distintivo d'oro con diamante) è stato insignito Lino Ligabue, già presidente della sezione Avis. Distintivo d'oro con smeraldo (80-100 donazioni) a: Agide Golinelli e Claudio Pontiroli; distintivo d'oro con rubino (60-75 donazioni) a: Vanni Manara e Luca Mecenero; distintivo d'oro (40-50 donazioni) a: Giovanni Mecenero, Roberto Novelli,

Maurizio Pontiroli, Gianfranco Previdi, Davide Salvarani, Silvano Saggiolato, Carlo Bonfà e Daniele Grecchi; distintivo d'argento dorato (24-36 donazioni) a: Giuseppina Balasso, Rosario Baudanza, Sandro Di Lorenzo, Maria Ilva Ferroni Rondelli, Massimiliano Gazzani, Lidia Pezzini e Lucio Sabbadini; distintivo d'argento (12-16 donazioni) a: Monica Borsari, Paola Balloni, Marco Barbieri, Luca Bertacco, Matteo Bianchi, Omar Fabbri, Antonio Fengoni, Martina Ferrarin, Giovanni Montorio, Pino Patti, Mario Vitale, Remo Ravanini, Rossana Roncada, Davide Saggiolato, Davide Trazzi e Giovanni Vicentini; distintivo di rame (6-8 donazioni) a: Davide Bonini, Gianny Bonini, Katia Buoli, Romani Golinelli, Francesco Ligabue, Manuel Mantovani, Matteo Marassi, Francesca Novellini ed Elena Patti.

(li,fo.)

CASTEL D'ARIO

Un paese festaiolo

Dalla "Festa del socio", organizzata dal Centro sociale casteldariense-Auser, svoltasi sotto la tensostruttura dell'area feste il 4 settembre... (sotto)



... alla "Festa dei nonni", organizzata sempre dal Centro sociale casteldariense, svoltasi il 2 ottobre, presenti i bambini della materna con i genitori ed i nonni, ovviamente. Rinfresco per tutti, spettacolo di burattini e mostra di disegni dedicati ai festeggiati. Infine la presidente del Centro, Edda Zoccatelli, ha consegnato una targa-ricordo alla coppia di nonni più anziana ed una a quella più giovane...



... alla "Festa del Pedale casteldariense", svoltasi il 27 ottobre nel salone del Centro sociale, organizzata dal presidente del Pedale casteldariense, Giuliano Solera, per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato in occasione della tradizionale "Gran Premio ciclistico Dmt-Giordana" svoltosi durante la fiera d'agosto.



ARTIGIANO ESEGUE SGOMBERI Piccoli traslochi con montaggio

RIPRISTINO locali con colori traspiranti antimuffa
SISTEMAZIONE porte e finestre, RIPARAZIONE tapparelle
RIPARAZIONE mobili e RIPRISTINO sedie, poltrone e divani
con paglia, stoffe, pelle e paglia di Vienna

Per provincie di Verona e Mantova
Cell. 338 6066933



ITALIANA
COSTRUZIONI
GENERALI

Risanamenti idraulici
Ripristino pavimentazioni
e applicazioni in resina

Sede legale:
VILLIMPENTA (Mn) Via Marconi, 87
Tel. 0376.667695 - Fax 0376.667015

PUBLIREDAZIONALE

BONFERRARO

Alla Macelleria Brentaro Il V° concorso "Gran Bollito"



Ancora un primo premio, per il secondo anno consecutivo, alla Macelleria di Lino Brentaro di Bonferraro, in occasione della X edizione della Fiera del bollito di Isola della Scala. Nel V concorso gastronomico "Gran bollito", edizione 2010, Lino Brentaro, coadiuvato dai figli Mirko e Pietro, ha sbaragliato tutti gli altri concorrenti cimentandosi con lingua, carne, cotichino e pearà. La giuria, di nove membri, tra cui il Presidente della Provincia e sindaco di Isola della Scala, Giovanni Miozzi, presieduta dal noto cuoco veronese Giorgio Gioco, patron del ristorante 12 Apostoli di Verona, ha scelto il bollito preparato dalla Macelleria Brentaro. A ritirare il premio, consegnato da Giorgio Gioco, dal presidente dell'Ente Fiera Massimo Gazzani e dal vice presidente Stefano Giordani, è stato il titolare della macelleria Lino Brentaro con il figlio Mirko (nella foto).

**DAL 16
DICEMBRE
INIZIA
la VENDITA
del BUE GRASSO
di razza piemontese**



PELLEGRINA - Via S. Rocco, 1 - Tel. 045 7330255
BONFERRARO - Via Mazzini, 56 - Tel. 045 7320231

Edelweiss
ristorante • albergo

di Pergher Paolo & C. snc
CASTEL D'ARIO (MN)
Via Roma, 109

Tel. 0376 665885
Fax 0376 665893

chiuso il
MERCLEDÌ

La Delizia s.r.l.
i frutti del piacere

L'Angelo Doro

Via Boschi, 1 - Erbe (Vr)
Tel. 045 7325168
Fax 045 6674105
e-mail: ladeliziasrl@tiscali.it

Le nostre recensioni

CULTURA

Da Guareschi a Internet

Come cambia la comunicazione in due interessanti incontri

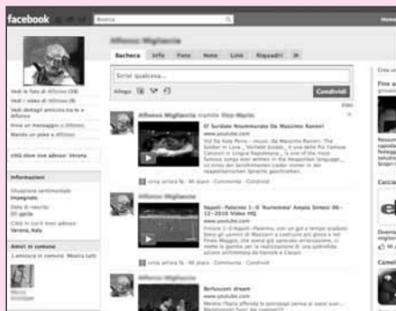
Le associazioni NOI "Il gabibiano" e "Rami tra i capelli" di Povegliano hanno organizzato nel teatro due interessanti incontri. Il primo era su "Peppone e don Camillo. Quando a prevalere è il bene comune. Attualità di un messaggio".



Fernandel, Cervi e Giovannino Guareschi

Il relatore Marco Chinaglia ha ripercorso la vita dello scrittore Giovannino Guareschi, creatore della saga di "Mondo piccolo" e degli immortali personaggi di Peppone e don Camillo, più noti al grande pubblico per i film con Gino Cervi e Fernandel. Guareschi fu un uomo di straordinaria libertà intellettuale e di cristallina moralità, che pagò cara la sua coerenza (fu tra l'altro deportato in un lager nazista e fece anche un periodo di carcere in Italia) e fu sempre critico col potere di turno. I suoi due personaggi principali rappresentano le due grandi culture che si contendevano il consenso popolare, quella cattolica e quella comunista, che riuscivano nella fantasia di Guareschi a dialogare e a collaborare per il bene comune. È mancato alla fine della dotta relazione un dibattito su ciò che è rimasto oggi di quel mondo più sognato che reale: è possibile che le diverse culture dialoghino, si rispettino e collaborino per il miglioramento della società?

Il secondo incontro aveva per titolo "Facebook, chat, ecc. Giovani nel tunnel digitale? Rischi, pericoli e opportunità della comunicazione in internet", Relatrice è stata Michela Drusian, sociologa, che ha presentato una slide con un testo «La nostra gioventù vive nell'abbondanza e nel lusso. Maleducata, disprezza



ogni autorità e non ha nessun rispetto davanti alla vecchiaia. I nostri figli sono dei veri egoisti, che spesso si ribellano ai loro genitori», chiedendo ai presenti a quale epoca appartenga.

Risposte: anni 70, anni 60... Alla fine ha rivelato che si tratta di un'affermazione di Socrate, filosofo greco del IV secolo avanti Cristo.

In passato il conflitto generazionale c'è sempre stato. Oggi semmai esso tende a sparire, poiché c'è la giovanizzazione degli adulti e l'adultizzazione dei giovani.

Ciò che non cambia è la diffidenza degli adulti verso l'innovazione tecnologica e la familiarità dei giovani verso di essa.

I dati dicono che oggi il 95% dei giovani usa internet.

La studiosa ha indicato un elenco di aspetti positivi e negativi di questo mezzo. Gli interventi del pubblico hanno animato il dibattito, mettendo in luce che alcuni elementi negativi sono gli stessi in precedenza attribuiti al cellulare. Anche in questo caso si tratta di usare il mezzo con prudenza e spirito critico. In questo i giovani devono essere guidati dai genitori.

La rivoluzione di internet è irreversibile, ma non si deve cadere nei due eccessi opposti della retorica e della demonizzazione.

L'uomo ha bisogno di sentirsi parte di una comunità, ma questa non può essere quella di Facebook, tanto che anche questo mito sta andando in crisi (il 17 novembre 2010 sul Corriere della sera un articolo parla dell'iniziativa lanciata da un comico americano per eliminare gli amici virtuali dalla rete di Facebook: è l'inizio di un'inversione di tendenza!).

L'atteggiamento positivo dunque è quello di curiosità ma anche di dubbio rispetto alle fonti tradizionali del sapere e a quelle nuove. Compito degli adulti è ricordare che per apprendere serve non solo la tecnologia, ma anche la fatica della ricerca e dell'esperienza personale.

Giovanni Biasi

Segue dalla prima pagina: L'odissea di Giovanni Colesbi

perché lavoravo 12 ore al freddo, ma al coperto. Verso Natale del '43, una domenica mattina, ricevemmo la visita di un ufficiale delle SS e di uno della Repubblica di Salò che ci proposero di andare volontari con loro promettendoci di tornare in Italia: in realtà era una scusa per passare a combattere a fianco dei tedeschi. Circa 300 italiani accettarono e, anziché rientrare, finirono sul fronte russo. Io ed altri 250 rifiutammo rimanendo in fabbrica, più maltrattati di prima, fino al 12 febbraio 1945". Colesbi racconta che una mattina, ormai esausto, fu mandato a fare dei lavori in un ufficio della fabbrica dove c'era una giovane impiegata tedesca di circa 18 anni. "Forse mossa a compassione, di nascosto, mi diede un sorriso ed un pezzo del suo pane con un po' di burro. Rischiano, continuò a passarmi qualcosa da mangiare per tre mesi fino a fine marzo del '44. Ogni giorno lasciava cadere, vicino al mucchio delle immondizie, un piccolo cartoccio con dentro qualcosa. Raccoglievo quel fagottino che mettevo prontamente in un secchio che portavo con me e mi nascondevo per mangiare. Al lunedì mi portava una fetta di dolce, che mangiavo a pezzetti nei giorni successivi. Il 1° aprile seppi che era stata trasferita probabilmente perché sospettata di ciò che faceva. Infatti negli ultimi giorni, forse intuendo che avrebbe dovuto andarsene, mi lasciò cadere nell'ultimo cartoccio un bigliettino con la scritta in italiano "Non dimenticarmi" e un suo fazzoletto da taschino con un fiore *non ti scordar*: Invano la cercai per ringraziarla". Il periodo più duro per l'alpino Giovanni fu tra il dicembre del '43 ed il febbraio del '44 a Guben, dove strinse amicizia con altri prigionieri e tra questi il bellunese Sisto Santin. Nell'ultimo periodo di prigionia, il 12 febbraio 1945, in seguito all'avanzata delle truppe sovietiche, fu trasferito, a piedi, insieme a centinaia di deportati, nel famigerato lager di eliminazione di Dora Nordhausen, dopo aver camminato per circa 350 km e per 24 giorni. "Qui fui costretto ai lavori forzati in una enorme galleria sotterranea dove si costruivano i missili V1 e V2 usati per bombardare Londra e Gibilterra. La vasta galleria si trovava a 500 metri dal campo di sterminio ed a piedi si rientrava la sera nelle baracche. Questo lager era ancora più duro del campo di Guben. Il mangiare, sempre scarso, consisteva solo in una brodaglia a mezzogiorno e 3-4 patate la sera. A volte arrivava qualche pagnotta da dividere con il nostro gruppo. Ero ridotto uno scheletro, pesavo solo 42 kg ed avevo sempre a fianco la morte, il cui odore si sentiva anche nell'aria che si respirava. Qui infatti i forni crematori "lavoravano"

giorno e notte. L'infermeria e la doccia (con sotto il gas o il fuoco), erano in realtà sistemi per uccisioni di massa. Le poche volte che ho fatto la doccia, sapendo che il pavimento centrale dei locali sotto si apriva, mi tenevo raso alla parete in modo da potermi eventualmente aggrappare e salvare. Ma nonostante tutto questo, la speranza di uscire da quell'inferno era forte. Con un po' di fortuna Sisto Santin recuperò due stracci di colore bianco e rosso che servivano per ripararsi i piedi negli zoccoli e mi confidò che voleva costruire la nostra bandiera tricolore. Fui l'unico che seppi e custodii quel segreto molto rischioso, ma lui, pur consapevole, volle proseguire. Recuperò il terzo straccio verde mancante, che unì agli altri con spago e filo di ferro scrivendo sopra: "Stracciati ma ... fieri". La nascose sotto il pavimento della baracca. Verso Pasqua, i bombardamenti americani distrussero la città di Nordhausen e dintorni. L'11 aprile 1945 gli americani ci liberarono e immediatamente Sisto recuperò la bandiera nascosta. Quel giorno fui il solo a vederla. La mattina dopo, legata ad un bastone, fu esposta. Al rientro pesavo 40 Kg e per fortuna l'inferno di Dora Nordhausen durò solo 34 giorni! Arrivai a casa a metà luglio e ci vollero alcuni mesi per riprendermi. Nel 1994 sul mensile "L'Alpino" si parlava della bandiera di stracci costruita nel lager e subito ne riconobbi la foto. Fu l'occasione per rintracciare dopo 49 anni il mio amico Sisto. Ci riabbracciammo al raduno nazionale degli alpini del '94 a Treviso. Qualche mese dopo su L'Arena apparve un articolo sulla storia di quella bandiera che finì in Tv, dove fui invitato con Sisto alla trasmissione di Maggali "I fatti vostri". Con Sisto Santin ci ritroviamo ogni anno. La bandiera di stracci ora è esposta nel Tempio Museo dell'Internato Ignoto di Terranegra (Pd). Come me, anche Sisto continua a portare la sua testimonianza nelle scuole bellunesi".

Colesbi è stato fondatore del Gruppo Alpini di Buttapietra. Dal 1997 è Presidente della sezione locale Combattenti e Reduci e da quest'anno anche Consigliere Provinciale della Federazione Ancri di Verona. Lamenta la scarsa partecipazione della cittadinanza, dei giovani in particolare, alle celebrazioni patriottiche e teme che fra alcuni anni sarà difficile trovare volontari a cui affidare il testimone. "Sento perciò il dovere di sensibilizzare e raccontare ciò che è avvenuto perché non se ne perda la memoria e, meditando, si eviti di ripetere gli stessi errori".

Giorgio Bighellini



L'ANGOLO DELLA SALUTE

Il medico risponde

I disturbi alla prostata

Egr. Dott. Pecoraro,
ho 58 anni, la pressione alta e per questo assumo dei farmaci. Da circa 1 anno mi alzo di notte da una a tre volte per urinare. Può essere un problema dovuto alla prostata?

L. De Falco - Verona

Non posso escludere che lo sia, ma vi possono essere altre cause. La prostata è un organo che si trova sotto la vescica e avvolge il tratto iniziale dell'uretra. L'uretra è il canale dove passa l'urina. Quando con l'età la prostata inizia ad ingrossarsi tende a chiudere detto canale e il collo vescicale e ciò può creare ostruzione al transito dell'urina stessa. Clinicamente si estrinseca con una serie di disturbi. Per esempio si fa relativamente poca quantità ogni volta che si urina, con sensazione di svuotamento incompleto perché spesso una parte di urina rimane in vescica sotto forma di ristagno, con un getto piuttosto debole o talvolta con il dover attendere prima di iniziare a urinare o a volte con una certa urgenza.

Se invece sono altre le cause (farmaci, diabete scompensato, cardiopatie, ecc.) generalmente si urina una quantità adeguata, senza attesa nell'iniziare e spesso con buon getto.

Come fare diagnosi? Semplice. Basta eseguire una uroflussometria con ecografia post minzionale (sono due esami assolutamente non invasivi) e ovviamente una visita urologica.

Con i miei più cordiali saluti

Giuseppe Pecoraro
www.urologiaveronese.it
gpecoraro@ulss22.ven.it

LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi

Enea Pasqualino Ferrarini

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com

e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zarantonello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Bologna s.n.c.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da

versare sul c.c.p. n. 16344376

per Italia € 10,00

per l'estero € 25,00

SQUASSABIA arredamenti

roncolevè - verona

Molteni & C

GRUPPO SQUASSABIA™
architettura arredamento e design

info@squassabia.com :: www.squassabia.com :: +39 045 73 50 777